



giro 2.2021



ARTEMISIA GENTILESCHI



Formato: 20x24 cm

128 pagine

Volume cartonato con sovraccoperta

Illustrazioni: 120 circa

Prezzo: € 14

CM 80914T

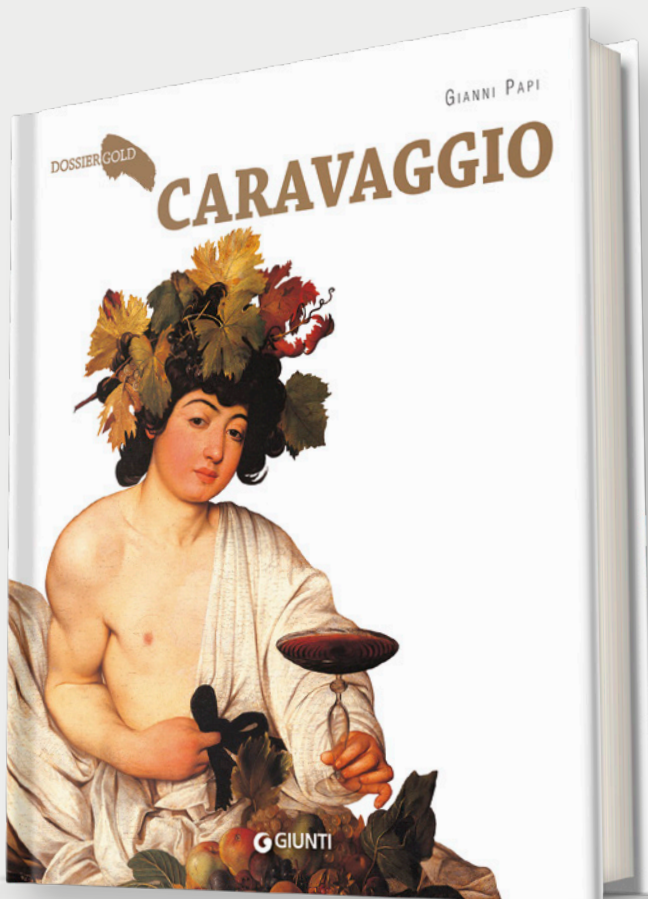
EAN 9788809890275

Artista di talento, dalla forte personalità, fra le prime donne ad affermarsi in un mondo prettamente maschile, **Artemisia Lomi Gentileschi** (Roma 1593 – Napoli 1654) lavora fra Genova, Firenze, Venezia, Roma, Napoli e l'Inghilterra.

La sua vita tragica e avventurosa è stata oggetto anche di opere di narrativa e cinematografiche. Figlia di artista, lavora nell'atelier del padre e si muove nell'ambito tardo manierista e poi in quello caravaggesco. La sua vita è segnata dalla violenza subita, a diciott'anni, da un altro pittore della bottega paterna, Agostino Tassi, e dal lungo processo che ne segue. Lasciata Roma, la sua pittura raggiunge la maturità e il successo.



CARAVAGGIO



Formato: 20x24 cm

128 pagine

Volume cartonato con sovraccoperta

Illustrazioni: 120 circa

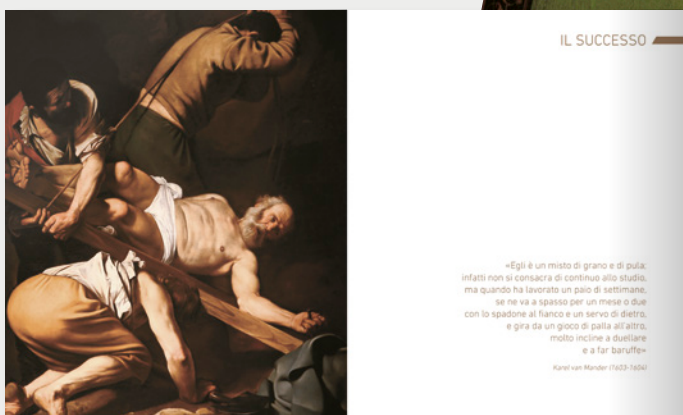
Prezzo: € 14

CM 80915G

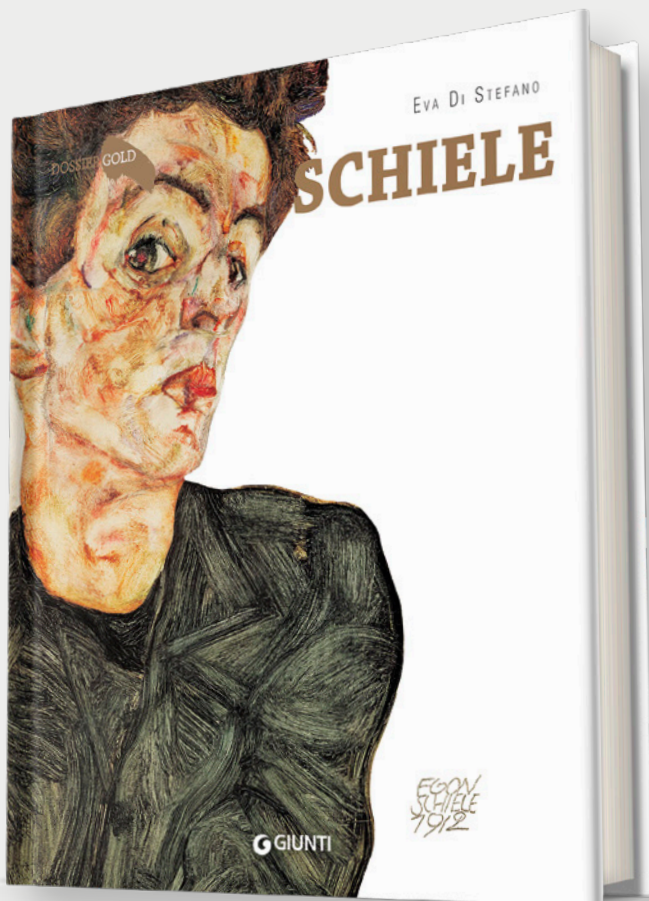
EAN 9788809890282

Un talento assoluto e un pessimo carattere; Michelangelo Merisi, detto il **Caravaggio** (Milano 1571 - Porto Ercole, Grosseto, 1610), trascorre la sua breve esistenza tra risse e guai con la legge, è protetto da ricchi mecenati ma non sfugge a una tragica fine. Lascia però un segno indelebile nella pittura barocca italiana ed europea, affidando al contrasto fra luce e ombra il compito di restituire sulla tela l'evidenza del reale.

Gianni Papi è uno dei più affermati studiosi di Caravaggio e dell'ambiente caravaggesco. Attorno a questi temi ha sviluppato il suo lavoro di saggista e curatore di mostre.



SCHIELE



Formato: 20x24 cm

128 pagine

Volume cartonato con sovraccoperta

Illustrazioni: 120 circa

Prezzo: € 14

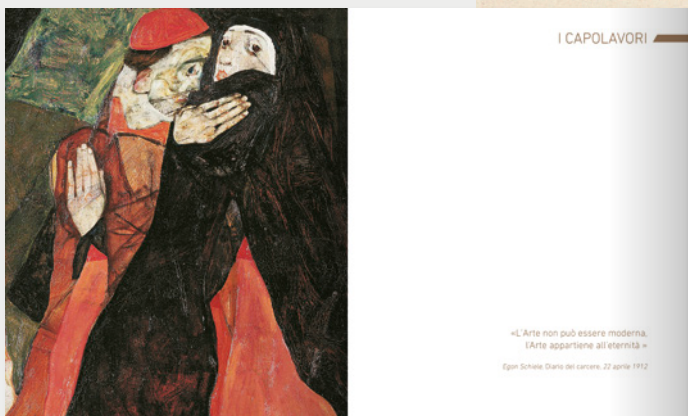
CM 80916B

EAN 9788809890299

Egon Schiele (1890-1918) si forma nell'ambiente creativo della Secessione viennese, ma abbandona presto ogni tentazione decorativa per un percorso di ricerca che lo conduce verso un'accezione molto personale dell'espressionismo. Al centro della sua indagine artistica il volto e il corpo nudo, l'esplorazione della sessualità nei suoi aspetti morbosi, manifestazione di un insolubile conflitto esistenziale.

Eva di Stefano ha studiato Filosofia e Storia dell'arte a Palermo, Vienna e New York. Dal 1992 insegna Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Palermo.

Specialista di Klimt e della Secessione viennese e autrice di numerosi saggi e monografie sull'arte europea, attualmente si occupa di surrealismo, Art Brut ed espressioni artistiche irregolari, per promuovere le quali ha fondato e dirige l'Osservatorio Outsider Art e l'omonima rivista on line (outsiderart.unipa.it).



«L'Arte non può essere moderna. L'Arte appartiene all'eternità»
Egon Schiele, Diana del carcere, 22 aprile 1912

cm C7524C



900000075245